

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITA' N. 3/15

RIUNIONE DEL 16 FEBBRAIO 2015

Il giorno 16 febbraio 2015, alle ore 14.00, regolarmente convocato con nota prot. n. 1685 del 4 febbraio 2015, si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Via. S. Maria in Gradi n. 4) il Presidio di Qualità per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Verifica SUA RD
3. Monitoraggio rilevazioni studenti/docenti
4. Monitoraggio dello svolgimento delle procedure di AQ: avvio attività di *audit*
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Gianluca Piovesan, professore di I fascia, Presidente
- Alessandra Moscatelli, Direttore Generale
- Raffaele Caldarelli, professore di II fascia, referente DISUCOM
- Vincenzo Piscopo, professore di II fascia, referente DEB
- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente DISBEC
- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente DISTU
- Paolo A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti
- Maria Valeri, Responsabile della Segreteria Didattica del DEB
- Emanuele Brodo, rappresentante degli studenti

Sono assenti giustificati:

- Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente DIBAF
- Paolo Biondi, professore di I fascia, referente DAFNE
- Alessio Maria Braccini, ricercatore, referente DEIM

Il Presidente accerta la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

1.1. Il Presidente illustra sinteticamente i contenuti del Documento Anvur del 3 febbraio 2015 nel quale vengono spiegate le funzioni della Scheda SUA RD e le attività legate a questo esercizio. In primo luogo va ricordato che la SUA-RD è parte integrante del sistema di autovalutazione,

valutazione e accreditamento (AVA) e come tale essa prepara gli Atenei alle visite cui saranno sottoposti nei prossimi 5 anni, come previsto dalle norme vigenti. Essa permette, inoltre, a Atenei e Dipartimenti, soprattutto nella sua prima parte, di riflettere sul grado di consapevolezza della loro attività programmatica in materia di ricerca dipartimentale, e fornisce, nella seconda parte, i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali. La SUA-RD può, peraltro, diventare uno strumento prezioso per rimettere a fuoco, almeno parzialmente, l'immagine fornita da una VQR che si allontana nel tempo. La pubblicità dei dati contenuti nella SUA-RD, che l'ANVUR ha, inoltre, intenzione di promuovere, fornirà ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici ecc.) informazioni più tempestive circa le competenze esistenti nei vari dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo quindi a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile. La rielaborazione della tipologia delle pubblicazioni su cui si è lavorato nella preparazione della SUA-RD, e che l'ANVUR si propone di adottare in tutte le sue future attività di valutazione, rappresenta un importante passo avanti nella direzione di una migliore e più fine specificazione dei risultati della ricerca e di una loro adeguata valorizzazione. Essa costituisce quindi un contributo cruciale alla costruzione dell'ANPrePS, che tutti da tempo auspichiamo e rende da subito fruibili gli elenchi delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori.

2.2 Il Presidente rende noto che in data 29 gennaio 2015 ha partecipato a un incontro convocato dal Direttore Generale con i Responsabili di alcune strutture (dott. Ceccarelli, Dott. Sassari, Ing. Marcantonio e Sig. Capuani) per affrontare alcune tematiche legate alla corretta compilazione della Scheda SUA CdS, in particolare alle informazioni da rendere pubbliche agli studenti. E' stata concentrata l'attenzione alle informazioni contenute nel quadro B3 della Scheda SUA CdS dove a ciascun insegnamento è associato un *link* che rinvia alla scheda descrittiva dello stesso. Nella predetta scheda va, a sua volta, inserito il link al libretto delle attività didattiche, compilato dal docente, la specificazione della tipologia del numero di ore di didattica (p.e. frontale, laboratorio etc) e il CV aggiornato del docente. Nel corso dell'incontro sono state pianificate specifiche iniziative per migliorare i requisiti di trasparenza.

2. Verifica SUA RD

Il Presidio definisce le procedure volte a verificare la presenza delle informazioni previste nelle singole sezioni della Scheda SUA RD. Al riguardo, si propone la griglia già inviata ai componenti del Presidio in modo da deliberare un metodo comune di analisi delle schede (allegato. n. 1); successivamente ogni referente compilerà la griglia del proprio Dipartimento.

Il Presidente sottolinea, altresì, l'importanza di instaurare un rapporto continuativo di collaborazione con la Commissione Ricerca al fine di valutare anche nel merito i contenuti della Scheda SUA RD compilata dalle strutture e di effettuare opportune riflessioni sulla capacità di programmazione delle attività di ricerca da parte dei Dipartimenti. Si prospetta, quindi, l'eventualità di istituire un Tavolo con la Commissione Ricerca su questo tema.

La dott.ssa Moscatelli evidenzia, al riguardo, che i Dipartimenti in occasione della redazione del Piano operativo e correlata richiesta di *budget*, in fase di predisposizione del Bilancio annuale ai sensi dell'art.6 del RAFC, sono chiamati, tra l'altro, a programmare le attività e gli obiettivi di ricerca della struttura.

Il Presidente rileva che dalla fase sperimentale della Scheda SUA RD, al momento, non è pervenuto dall'Anvur alcun *feedback* puntuale sui i due Dipartimenti aderenti che avrebbe potuto essere utile agli altri dipartimenti per l'attuale compilazione della Scheda SUA RD.

Il Presidente ribadisce che in questa prima fase il Presidio concentrerà le azioni di verifica sulle sezioni A e B della Scheda SUA RD. Tali azioni riguarderanno principalmente le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale nonché quelle attinenti al sistema organizzativo della ricerca dipartimentale con particolare riferimento alla sua politica di qualità (pe. evidenziazione punti di forza, aree di miglioramento, rischi ed opportunità) .

Le griglie compilate dal prof. Grimaldi e dal Prof. Biondi vengono approvate (allegato n. 2); la Prof.ssa De Minicis illustra la sua griglia ed elenca alcune lacune della scheda SUA RD in considerazione dell'impossibilità di inserire sulla stessa dati di rilevante importanza almeno per le aree di ricerca pertinenti al suo Dipartimento di afferenza. Viene dato mandato agli altri referenti di Dipartimento di procedere alla elaborazione della griglia di verifica dei contenuti. I risultati di questa attività verrà allegato e discusso nella prossima riunione.

3. MONITORAGGIO RILEVAZIONI STUDENTI/DOCENTI

Il Presidente raccomanda ai presenti la compilazione del questionario del Docente poiché da un monitoraggio effettuato diversi docenti non hanno ancora compilato la scheda.

Il Prof. Sotis suggerisce di inserire sul Portale del docente apposito avviso per ricordare l'adempimento.

Il Presidente invita i componenti del Presidio a rammentare, altresì, alle segreterie didattiche di monitorare la compilazione dei questionari *in itinere* utilizzando gli strumenti disponibili *on line* e di effettuare apposite visite in aula durante le lezioni, come già fatto presso il DEB, una volta effettuati i 2/3 del corso, per sensibilizzare gli studenti sulla importanza e sulle finalità della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il Presidente evidenzia la necessità di analizzare in modo sistematico le informazioni contenute nelle risposte date dagli studenti nella rilevazione in modo da individuare criticità o punti di forza a diverso livello di aggregazione dei dati, dal singolo insegnamento al corso di laurea. Sarebbe utile, altresì, incrociare i dati dei questionari dei diversi attori del processo di formazione per confrontare le informazioni fornite dal docente con le opinioni rese dallo studente.

Il Presidente del Presidio, in merito ai tempi per la somministrazione, ricorda che la politica dell'Università è stata quella di lasciare il maggior tempo possibile per la compilazione dei questionari (mese di settembre per il primo semestre e di ottobre per il secondo) al fine di raccogliere l'opinione anche degli studenti che sostengono l'esame nella sessione autunnale. Tuttavia si prospetta la possibilità di anticipare detta scadenza per gli studenti del primo semestre anche sulla base della maggiore partecipazione degli studenti all'ultima rilevazione rispetto alla precedente.

Il Rappresentante degli studenti evidenzia l'esigenza di far comprendere meglio allo studente la rilevanza del questionario, in quanto non è ben chiara ai ragazzi. Tale compito dovrebbe essere assolto direttamente dal docente durante le lezioni nonché dal personale delle segreterie didattiche nel momento in cui si reca in aula per richiamare l'attenzione degli studenti alla compilazione dei questionari.

4. MONITORAGGIO DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI AQ: AVVIO ATTIVITA' DI AUDIT

Il Presidente ricorda che Il Presidio ha concluso la fase della verifica 'formale' delle procedure di AQ e ringrazia i Referenti dei dipartimenti presenti per la preziosa collaborazione prestata, apprezzata anche dagli Organi di Governo.

Ricorda di aver già affrontato nella seduta precedente la questione relativa all'altro compito del Presidio connesso alla verifica dell'efficacia degli interventi correttivi individuati e realizzati dalle strutture, come risultanti nel Rapporto di riesame. Devono al riguardo essere avviate le attività di *audit* previste dalla normativa secondo le procedure adottate dal Presidio nella seduta telematica del 22 luglio 2014. Dette procedure si raccordano con quelle di pertinenza della Struttura di *audit* diretta dal Referente del Rettore Dott. Rossi cui competono, a livello di Ateneo, le specifiche prerogative dello SCIGR (Controllo interno e della gestione dei rischi).

Si apre un breve confronto tra i componenti del Presidio sull'organizzazione delle attività di *audit* e sul rapporto tra Presidio e Struttura di *audit* di Ateneo.

Il Prof. Sotis precisa che è favorevole all'istituzione di una struttura di Audit, ritiene tuttavia sia importante che siano chiari i rapporti tra questa e il Presidio di Qualità; è opportuno quindi lavorare in collaborazione e con lo scambio reciproco di dati e informazioni, ma in un quadro di relativa autonomia dei singoli organismi, ad esempio prevedendo riunioni congiunte e comunicazioni a terzi distinte.

Il Direttore Generale espone una breve sintesi dei diversi livelli di controllo presenti in Ateneo. Precisa che si delinea un sistema integrato di controlli interni che parte dal livello dipartimentale, con le attività di *audit* interno svolte dalla Struttura di assicurazione della qualità del Dipartimento, diretta dal Referente del Dipartimento presente nel Presidio, per passare a livello di Ateneo alle funzioni di *audit* del Presidio di Ateneo.

Al termine della discussione, il Presidente rammenta la necessità di avviare da subito le attività volte a misurare l'efficacia delle azioni correttive presenti nei Rapporti di riesame. Verrà stilata, a tal fine, una griglia sintetica affinché possa essere lasciata traccia delle verifiche effettuate sull'efficacia delle azioni correttive.

Il Presidente, non essendoci altri punti in discussione, dichiara chiusa la seduta alle ore 16.15

Il presente verbale viene letto, approvato seduta stante e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Gianluca Piovesan

IL SEGRETARIO